

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.ARRETRATO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate.

Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMBONI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Buon Natale e Capo d'Anno

Alle gentili lettrici, ai lettori cortesi, che da tanti anni ci onorano della loro benevolenza, agli amici del cuore che ci hanno sostenuto sempre validamente nelle battaglie e nelle asprezze di ogni specie, agli avversari che la sola lotta di principii leva soventi in armi cortesi contro di noi, mandiamo l'augurio sincero delle buone Feste Natalizie e del Capo d'Anno.

Che l'avvenire conservi i nobili entusiasmi a chi non ha l'animo inaridito dallo scetticismo e li faccia fiorire dove non sono — e nel dolce ambiente familiare di tutti, versi in copia i tesori del benessere e dell'affetto.

Il trionfo di Marconi

Guglielmo Marconi ha telegrafato da Glacebay che ha stabilito la comunicazione radiotelegrafica fra Capo Breton (Canada) e la Cornovaglia (Inghilterra), con esito perfetto. I dispacci di inaugurazione, compreso uno diretto dal governatore generale del Canada a Sua Maestà Edoardo VII, furono già trasmessi al Re d'Italia e al Re d'Inghilterra.

Marconi inviò anche un dispaccio al Times di Londra, e lo trasmise alla presenza del corrispondente del giornale, il dottor Perkin, deputato canadese. Il dispaccio era firmato: « Guglielmo Marconi, Glacebay, New Scotia. »

I giornali italiani inneggiano unanimemente a questa vittoria splendida e definitiva dell'illustre connazionale. All'osanna conclamante dei confratelli uniamo il

nostro, più modesto assai, ma non meno entusiasta per questo nuovo fulgore di gloria che si irradia nel mondo civile sopra il nome d'Italia.

Dal Nord al Sud

Sulle « Cronache dell'Alto Monferrato » troviamo, a proposito delle nomine nel personale di segreteria della Congregazione di Carità, un letterone, diretto nientemeno che « alla G. P. A. e per essa all' Ill. mo Signor Prefetto della Provincia di Alessandria ».

Sulla affannosa ricerca da parte di quel giornale di quanto può fornire argomento di censura per il Presidente della Congregazione, ch'è anche il Direttore della Bollente, è sulla voluttuosa compiacenza del pubblicare, sotto il pretesto di esercitare il nobile apostolato della stampa e il non meno nobile controllo dell'opinione pubblica, quanto, ad avviso di quei signori, può metterlo in cattiva luce, non vi è nulla da ridire — e neanche da farci su una malattia.

Piuttosto è a deplorarsi che questa ossessione abbia trattenuto il cittadino Lindoro e la Direzione di quel giornale dal dare un'occhiata alla Legge ed al Regolamento sulle Opere Pie, evidentemente ignorati, prima di ammannire quel cibrò amministrativo-letterario in cui si parla di offesa al diritto pubblico, di tutela e sorveglianza agli atti amministrativi della Congregazione di Carità e di intervento della G. P. A. e dell' Ill. mo Signor Prefetto della Provincia.

Ad ogni modo, non tutto il male viene per nuocere, e le Cronache dell'Alto Monferrato ci avranno almeno imparato che se la formazione degli organici degli impiegati è sottoposta alla approvazione della G. P. A. e così pure l'assegnazione degli stipendii, non così avviene per la scelta del personale, per la quale l'Amministrazione può fare a meno di bandire un concorso, quando non senta la necessità, per mancanza della persona adatta a coprire il posto resosi vacante, di farne ricerca tra gli eventuali postulanti.

E la Congregazione, appunto, tenne presente che un impiegato, il quale aveva i titoli necessari ed aveva disimpegnato per moltissimi anni con zelo e intelligenza le proprie mansioni, poteva, e forse potremmo dire doveva, essere nominato senza chiamare altri a contendergli la promozione.

Il puritanismo del cittadino Lindoro, il quale forse sente nel provvedimento della Congregazione più la lesione della pretesa privata che l'offesa al diritto pubblico, e quello pedissequo delle Cronache, potrebbe obiettare che, anche non imposto dalla legge, il concorso, per la ricerca del meglio e per la soddisfazione della opinione pubblica, poteva essere bandito. Certo. Una quantità non indifferente di postulanti, allettata dalla speranza, si sarebbe affannata a provvedersi i documenti necessari per corredare la domanda — destinata poi, con molta probabilità, a naufragare, se la Congregazione avesse opinato, anche nella gara, che il migliore criterio per la scelta è la conoscenza che l'Amministrazione ha dell'impiegato e la conoscenza che un vecchio impiegato ha dell'azienda che deve amministrare.

Il che avrebbe provocato dal cittadino Lindoro e compagnia una bella, buona e altisonante protesta, nella quale si sarebbe denunciato ai critici oziosi della città che si era fatta una ipocrita lustra di concorso, per scegliere quello che l'Amministrazione aveva già designato in pectore... a meno che per seguire il puritanismo di questi riformatori e per guadagnare il record dell'imparzialità, non si fosse dato il calcio dell'asino a chi da tanto tempo prestava l'opera sua nell'Amministrazione dell'Ospedale.

Quanto al coadiutore del Segretario, è proprio vero che egli prestava l'opera sua nello studio del Presidente della Congregazione, e possiamo dire che questi, deferente alla nomina fatta dalla Congregazione, se ne è anche privato a malincuore, perchè in cinque anni ebbe campo di apprezzarne lo zelo, l'intelligenza, e l'onestà, ed ha la più completa sicurezza che l'Amministrazione non avrà a dolersi della scelta.

E si persuadano, con quel signore, i concittadini indignati di queste offese... al diritto pubblico, che non è con le nomine della Congregazione che

potrà esaudirsi il patriottico desiderio che il Nord non abbia da invidiare il Sud. Certo è che anche nelle regioni nostre, come dovunque, sonovi i disonesti e gli intriganti, come non vi è penuria d'imbecilli. Ma è un lavoro di selezione che si compie nella opinione pubblica indipendentemente dalle interessate censure e dalle polemiche dei giornali — e noi siamo ben certi, con gli amici nostri, di non essere nella categoria alla quale allude lo scrittore delle Cronache con una volgarità che vorrebbe essere spiritosa, ed è semplicemente stupida.

NOTIZIE VARIE

Il progetto per il riposo festivo

La Commissione parlamentare del progetto per il riposo festivo, esaminati i voti espressi dalle Camere di Commercio, delle associazioni della stampa, dei Comizi ecc. riguardanti il progetto stesso, incaricò l'on. Cabrini di formulare le conclusioni per presentarle ai Commissari entro il 20 gennaio prossimo.

Per le strade comunali

Il progetto di legge per le strade comunali del ministro Balanzano si compone di otto articoli. Esso assegna un sussidio equivalente a metà della spesa ai Comuni, che nel quinquennio ultimo avranno le strade di accesso alla più vicina stazione ferroviaria.

Concede un sussidio pari al quarto della spesa ai Comuni che nel decennio completeranno le strade obbligatorie in base alla legge dell'agosto 1868.

Si manterrà lo stanziamento annuo di 1,500,000 lire per il pagamento dei sussidii spettanti ai Comuni.

La riduzione dell'interesse sui mutui della Cassa depositi e prestiti

Al Senato si è riunita la Commissione di vigilanza della Cassa depositi e prestiti. Essa ha stabilito di ridurre l'interesse dei prestiti per le opere di pubblica utilità al 4 per cento, nonchè di ridurre l'interesse sui prestiti già contratti ad un uguale tasso.